



CASTEL D'AIANO
CASTEL DI CASIO
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
GAGGIO MONTANO
GRIZZANA MORANDI
MARZABOTTO
MONZUNO
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO
VERGATO

ORIGINALE

DELIBERAZIONE

Nr. 35

Data 29/06/2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

OGGETTO: PROGETTO ORGANIZZATIVO-FUNZIONALE SERVIZIO INTERCOMUNALE DI POLIZIA MUNICIPALE PER I COMUNI DI CASTEL D'AIANO MARZABOTTO E VERGATO

L'anno duemilasedici, questo giorno ventinove del mese di giugno alle ore 20:00, convocata con le prescritte modalità, Solita sala delle Adunanze, si è riunita la Giunta.

All'appello nominale risultano presenti:

SINDACI	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
Argentieri Salvatore	Assessore	P	
Brunetti Mauro	Assessore		A
Fabbri Maurizio	Assessore	P	
Franchi Romano	Assessore	P	
Gnudi Massimo	Assessore	P	
Leoni Graziella	Assessore	P	
Mastacchi Marco	Assessore	P	
Santoni Alessandro	Assessore	P	
Tanari M. Elisabetta	Assessore		A

Presenti n. 7

Assenti n. 2

Partecipa ed assiste il **Segretario Direttore** Dott. Pieter J. Messino'.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Presidente**, Romano Franchi, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Premesso che:

- con legge regionale 21 dicembre 2012, nr. 21 *“Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza”*, la Regione Emilia-Romagna ha approvato le misure per l'adeguamento delle funzioni amministrative sul territorio regionale ai principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza, alla luce delle recenti disposizioni normative statali in materia di riordino territoriale e funzionale;
- con provvedimento di Giunta Regionale nr. 286 del 18 marzo 2013 la Regione Emilia-Romagna ha definito gli ambiti territoriali omogenei per area geografica per lo svolgimento in forma associata delle funzioni fondamentali da parte dei Comuni obbligati ai sensi dell'art. 14, commi 27 e 28, del dl nr. 78/2010, nonché per lo svolgimento delle funzioni e dei servizi nelle materie di cui all'articolo 117, commi 3° e 4° della Costituzione, individuandolo, per quanto qui rileva, con quello coincidente con il distretto socio-sanitario e della Nuova Comunità Montana dell'Appennino Bolognese;
- in data 22 ottobre 2013 è stato sottoscritto l'Atto Costitutivo dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, composta dai Comuni di: Castel d'Aiano, Castel di Casio, Castiglione dei Pepoli, Gaggio Montano, Grizzana Morandi, Marzabotto, Monzuno, San Benedetto Val di Sambro e Vergato;
- con decreto del Presidente della Giunta Regionale 30 ottobre 2013, n. 211, in sostituzione del decreto del Presidente della Giunta regionale n. 76/2013, è stato approvato il decreto di estinzione della Comunità Montana dell'Appennino Bolognese per trasformazione in Unione dell'Appennino Bolognese, ai sensi dell'art. 32 comma 2 della L.R. n. 9/2013, con decorrenza 1° gennaio 2014;
- con decreto del del Presidente della Giunta Regionale 31 dicembre 244 è stato approvato il piano successorio della Comunità Montana dell'Appennino Bolognese, con il quale è disposta la successione a titolo universale da parte della Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, che subentra all'estinta Comunità montana;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale/dell'Unione con la quale è stata approvata la convenzione per il conferimento della funzione di polizia la convenzione per il conferimento delle funzioni di polizia locale all'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, da parte dei Comuni di Castel d'Aiano, Marzabotto e Vergato;

Rilevato che la soprarichiamata convenzione, elaborata sulla base dello schema predisposto dal Servizio "Riordino Sviluppo Istituzionale e territoriale" della Regione Emilia-Romagna, rimette la definizione dell'ambito funzionale del conferimento e dei profili organizzativi gestionali di dettaglio (ivi compreso organigramma e funzionigramma del servizio associato) ad uno specifico progetto organizzativo-funzionale oggetto di approvazione da parte della Giunta dell'Unione e dei Comuni conferenti;

Visto il progetto organizzativo-funzionale così definito, allegato sub a) al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che:

- il progetto nasce dall'esperienza della convenzione per la gestione associata del Servizio di Polizia Municipale già intercorrente tra i Comuni di Castel d'Aiano, Marzabotto e Vergato, ponendosi in linea di continuità con quell'esperienza proponendosi di superare alcune delle criticità evidenziate nello svolgimento in forma associata del servizio, nell'ottica di un pieno conferimento della funzione e di una migliore operatività del servizio in ossequio ai principi regionali di promozione delle gestioni associate delle funzioni comunali;
- il Comune di Castel d'Aiano rientra nell'ambito della previsione di cui all'art. 14 comma 28 del dl. 78/2010 (comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti ovvero fino a 3.000 abitanti se appartenenti o appartenuti ad una comunità montana), con il conseguente obbligo di gestione associata di tutte le funzioni fondamentali, il cui termine è differito al 31.12.2016 dal decreto legge milleproroghe (dl 210/2015);
- le attività del Servizio Intercomunale oggetto di conferimento fanno riferimento alle seguenti funzioni: **Polizia stradale** (Accertamento delle infrazioni alle norme sulla circolazione stradale, Ricorsi e opposizioni, Infortunistica stradale, Provvedimenti di fermo, sequestro amministrativo, ritiro dei documenti di circolazione e/o guida, Competizioni sportive su strada, Controllo, verifica e concessioni per i cantieri stradali, Controllo e autorizzazioni per i trasporti eccezionali, Autorizzazioni per Insegne pubblicitarie sulla strada, accessi e passi carrai, Pubblicità fonica e altre attività soggetti ad autorizzazioni, Rilascio di contrassegni per i veicoli al servizio di persone invalide); **Polizia giudiziaria** (Interventi di polizia giudiziaria, di iniziativa e su delega, in collaborazione le altre forze di polizia per l'accertamento dei reati, rapporti e notizie di reato, Attività connesse alle competenze penali del Giudice di Pace); **Polizia municipale** (Accertamento delle infrazioni ai regolamenti comunali, Controllo e verifica in campo urbanistico-edilizio, Accertamento delle infrazioni nello svolgimento delle attività produttive, Trattamenti e accertamenti sanitari obbligatori, Controllo e verifica prodotti alimentari potenzialmente pericolosi, Accertamenti anagrafici, Conciliazione di liti di vicinato e sopralluoghi vari, Rappresentanza istituzionale e scorta del Gonfalone, Attività di controllo delle manifestazioni locali); **Educazione stradale** (Educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado, Predisposizione ed esecuzione dei programmi didattici, Esecuzione delle prove finali); **Attività amministrativa** (Rilascio concessioni per occupazione temporanea di spazi ed aree pubbliche, Gestione degli oggetti rinvenuti, Gestione della segnaletica stradale, Notificazione di atti, Predisposizione ed adozione Ordinanze nelle funzioni di competenza, Predisposizione Regolamenti di competenza, Formazione dei ruoli esattoriali); **Attività di notificazione; Cosap temporanea e Tari temporanea;**
- che al fine di assicurare l'integralità del conferimento della funzione si prevede il trasferimento per ciascun Comune degli ulteriori flussi funzionali di attività precedentemente assegnati al servizio Polizia Municipale, secondo le specifiche peculiarità di ciascun Comune, quali ad esempio (gestione fiere, mercati e iniziative varie, protezione civile, gestione canile comunale, etc.), come declinato nel bilancio di servizio allegato al progetto organizzativo;
- il progetto organizzativo-funzionale prevede che il Servizio Intercomunale sia costituito dal personale comandato funzionalmente al 100% dai Comuni titolari del relativo rapporto di lavoro;
- il personale è in comando sino al 31.12.2017 e perciò, pur mantenendo il rapporto di lavoro con l'Ente di appartenenza, diventa dipendente in senso funzionale e a

tutti gli effetti dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, la quale, in qualità di Ente utilizzatore, provvederà a farsi carico direttamente degli oneri relativi al trattamento economico fondamentale del personale comandato (ai sensi dell'art. 70 d.lgs. 165/2001) e del trattamento economico accessorio, mediante l'utilizzazione delle risorse decentrate, tramite la costituzione di un fondo risorse decentrate unico. La liquidazione del fondo unico avverrà a cura dell'Unione, previa verifica a consuntivo delle prestazioni svolte;

- al fine di semplificare le procedure di erogazione e liquidazione degli emolumenti gli stessi saranno integralmente corrisposti dall'Unione, attraverso il Servizio Associato di Gestione del Personale, che opera per i tre Comuni associati.
- annualmente, nell'ambito delle procedure di programmazione delle attività, il Comandante presenta alla Giunta, per l'approvazione, una proposta di organizzazione del servizio e di programmazione del fabbisogno di personale, finalizzata, in linea tendenziale, ad assicurare il rispetto degli standard essenziali di servizio previsti dalla DGR n. 2071/2013. Le politiche di personale, ivi compresa la sostituzione dei posti vacanti, le procedure di mobilità, l'attivazione di forme flessibili di lavoro per assunzioni stagionali o per sostituzione di personale assente per congedo, verranno predisposte a livello territoriale, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica operanti in forma compensata per l'Unione e per ciascun Comune.
- la contrattazione integrativa decentrata per il personale assegnato al servizio è svolta a livello territoriale, sulla base del contratto decentrato integrativo territoriale, già operante in modo uniforme;
- il progetto organizzativo-funzionale definisce i criteri di riparto della spesa e dell'entrata tra i Comuni aderenti in funzione di quanto previsto dalla convenzione sulla scorta dei medesimi principi già approvati dagli Enti stessi nell'ambito della precedente convenzione per lo svolgimento in forma associata del servizio, di talché:
- il Comune di Castel d'Aiano, parteciperà alle spese nella misura della propria spesa storica sostenuta per il servizio, quantificata in € 42.000,00, mentre il Servizio Intercomunale sosterrà le spese relative al veicolo di servizio, al vestiario, segnaletica verticale ed orizzontale, convenzioni per banche dati e corsi di tiro a segno nel limite di €uro 3.500;
- i Comuni di Marzabotto e Vergato si ripartiranno le spese in base alla popolazione residente al 31 dicembre dell'anno precedente e calcolata in modo percentuale, fatto salvo quanto di seguito specificato;
- le spese relative ai sistemi di rilevazione automatica delle infrazioni, ivi compreso il costo del personale addetto alla gestione amministrativa, le eventuali spese relative al contenzioso, saranno definite dal Comandante annualmente in accordo con il Comune di Vergato e saranno imputate integralmente al Comune di Vergato (nel quale tali sistemi sono installati); le relative entrate accertate saranno trasferite integralmente al Comune di Vergato, detratte le spese;
- per la costituzione del Fondo Crediti dubbia esigibilità, l'Unione in assenza della serie storica farà riferimento alle % di copertura calcolate rispettivamente dal Comune di Marzabotto per l'incasso delle entrate da violazione cds e dal Comune di Vergato per l'incasso delle entrate da rilevazione automatica delle violazioni al cds Vista Red;
- le spese relative alla gestione dei Parcometri e le relative entrate saranno trasferite ai Comuni nei quali sono installate le apparecchiature, in funzione del criterio territoriale;

- le entrate da COSAP temporanea e TARI saranno retrocesse ai Comuni in funzione del criterio territoriale, ferma restando la potestà regolamentare in capo a ciascun Ente;
- le spese relative ai sistemi di videosorveglianza sono interamente imputate a carico dei Comuni presso i quali sono installate le apparecchiature.

Richiamato l'art. 3 dello Statuto dell'Unione dell'Appennino Bolognese, ai sensi del quale:

- L'Unione si costituisce per lo svolgimento di una pluralità di funzioni e servizi dei Comuni aderenti, in conformità alle vigenti leggi in materia. A tal fine, essa costituisce ambito ottimale per la gestione associata, ai sensi del Testo Unico e delle Leggi Regionali.
- E' compito dell'Unione promuovere l'integrazione dell'azione amministrativa fra i Comuni che la costituiscono, da realizzarsi mediante la progressiva unificazione delle funzioni e servizi comunali e l'armonizzazione degli atti normativi comunali (Statuto e Regolamenti).

Dato atto che:

- la presente proposta è stato oggetto di informativa sindacale, di cui al verbale sottoscritto in sede di Unione dei Comuni, alla presenza delle O.O.S.S. territoriali e delle RSU;
- la presente proposta di deliberazione è corredata dei previsti pareri in ordine alla regolarità tecnica, contabile e di conformità ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni;

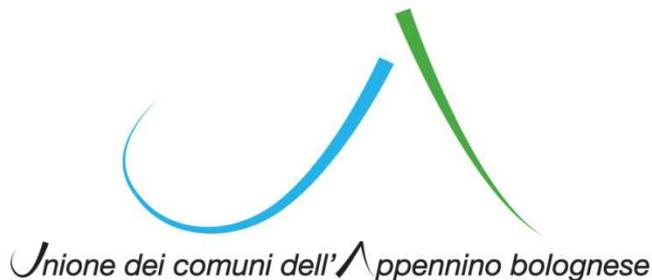
Ritenuto pertanto di procedere in merito;

Con voti unanimi

DELIBERA

1. **DI APPROVARE**, per le motivazioni di cui in parte narrativa, il progetto organizzativo-funzionale del Servizio Intercomunale di Polizia Municipale dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, conferito da parte dei Comuni di Castel d'Aiano, Marzabotto e Vergato, allegato sub a) alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale;
2. **DI AUTORIZZARE** il comando funzionale del personale dipendente dei Comuni espressamente indicato nel progetto con decorrenza 01.07.2016 31.12.2017, per una percentuale di prestazione lavorativa pari al 100%
3. **DI DARE ATTO CHE** l'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, in qualità di Ente utilizzatore, provvederà a farsi carico direttamente degli oneri relativi al trattamento economico fondamentale del personale comandato (ai sensi dell'art. 70 d.lgs. 165/2001) e del trattamento economico accessorio, mediante l'utilizzazione delle risorse decentrate, tramite la costituzione di un fondo risorse decentrate unico, e che al fine di semplificare le procedure di erogazione e liquidazione degli emolumenti gli stessi saranno integralmente corrisposti dall'Unione, attraverso il Servizio Associato di Gestione del Personale, che opera per i tre Comuni associati;

DI DICHIARARE, con voto favorevole unanime, espresso con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a causa dell'urgenza, ai sensi dell'art. 134 4° comma del T.U.E.L. n. 267/2000.



CASTEL D'AIANO
CASTEL DI CASIO
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
GAGGIO MONTANO
GRIZZANA MORANDI
MARZABOTTO
MONZUNO
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO
VERGATO

**PROGETTO ORGANIZZATIVO-FUNZIONALE SERVIZIO INTERCOMUNALE DI POLIZIA
MUNICIPALE PER I COMUNI DI CASTEL D'AIANO MARZABOTTO E VERGATO
decorrenza 1° luglio 2016**

Premessa

Il progetto nasce dall'esperienza della convenzione per la gestione associata del Servizio di Polizia Municipale tra i Comuni di Castel d'Aiano, Marzabotto e Vergato. Il progetto si pone in linea di continuità con quell'esperienza e si propone di superare alcune delle criticità evidenziate nello svolgimento in forma associata del servizio, nell'ottica di un pieno conferimento della funzione e di una migliore operatività del servizio in ossequio ai principi regionali di promozione delle gestioni associate delle funzioni comunali.

Ad oggi i tre Comuni di Castel d'Aiano, Marzabotto e Vergato hanno manifestato l'esigenza di potenziare l'esperienza pregressa attraverso il conferimento della relativa funzione in Unione. Peraltro il Comune di Castel d'Aiano rientra nell'ambito della previsione di cui all'art. 14 comma 28 del dl. 78/2010 (comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti ovvero fino a 3.000 abitanti se appartenenti o appartenuti ad una comunità montana), con il conseguente obbligo di gestione associata di tutte le funzioni fondamentali, il cui termine è differito al 31.12.2016 dal decreto legge milleproroghe (dl 210/2015).

Finalità

La gestione associata è finalizzata a garantire il presidio del territorio ed una presenza più coordinata per la prevenzione ed il controllo dei fenomeni importanti per la sicurezza della circolazione stradale, per la protezione ambientale e per la protezione civile. Rientrano inoltre negli scopi della gestione associata tutte le possibili forme di collaborazione con le forze dell'ordine per meglio coordinare la presenza sul territorio, la prevenzione e la lotta alla criminalità minore.

La gestione unitaria è finalizzata inoltre a garantire:

- politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza attraverso azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio di riferimento, anche con riguardo alla riduzione dei fenomeni di illegalità e inciviltà diffusa;

- la presenza costante su tutto il territorio del Servizio Associato per la prevenzione e il controllo dei fenomeni importanti per la sicurezza della circolazione stradale, per la protezione ambientale, la tutela dei cittadini e per i bisogni emergenti;
- l'uniformità di comportamenti e metodologie di intervento sul territorio;
- il coordinamento con le altre forze pubbliche operanti sul territorio al fine di garantire la tutela e la sicurezza della popolazione.

Funzioni

Le attività del Servizio Intercomunale fanno riferimento alle seguenti funzioni:

Polizia stradale

Accertamento delle infrazioni alle norme sulla circolazione stradale

Ricorsi e opposizioni

Infortunistica stradale

Provvedimenti di fermo, sequestro amministrativo, ritiro dei documenti di circolazione e/o guida

Competizioni sportive su strada

Controllo, verifica e concessioni per i cantieri stradali

Controllo e autorizzazioni per i trasporti eccezionali

Autorizzazioni per Insegne pubblicitarie sulla strada, accessi e passi carrai

Pubblicità fonica e altre attività soggetti ad autorizzazioni

Rilascio di contrassegni per i veicoli al servizio di persone invalide

Polizia giudiziaria

Interventi di polizia giudiziaria, di iniziativa e su delega, in collaborazione le altre forze di polizia per l'accertamento dei reati, rapporti e notizie di reato

Attività connesse alle competenze penali del Giudice di Pace

Polizia municipale

Accertamento delle infrazioni ai regolamenti comunali

Controllo e verifica in campo urbanistico-edilizio

Accertamento delle infrazioni nello svolgimento delle attività produttive

Trattamenti e accertamenti sanitari obbligatori

Controllo e verifica prodotti alimentari potenzialmente pericolosi

Accertamenti anagrafici

Conciliazione di liti di vicinato e sopralluoghi vari

Rappresentanza istituzionale e scorta del Gonfalone

Attività di controllo delle manifestazioni locali

Educazione stradale

Educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado

Predisposizione ed esecuzione dei programmi didattici

Esecuzione delle prove finali

Attività amministrativa

Rilascio concessioni per occupazione temporanea di spazi ed aree pubbliche

Gestione degli oggetti rinvenuti

Gestione della segnaletica stradale

Notificazione di atti

Predisposizione ed adozione Ordinanze nelle funzioni di competenza

Predisposizione Regolamenti di competenza

Formazione dei ruoli esattoriali

Attività di notificazione

Cosap temporanea e Tari temporanea

Modello Organizzativo

Il modello organizzativo nasce sulla scorta di quanto già previsto nell'ambito della precedente convenzione che ha interessato i tre Comuni.

La struttura operativa del Servizio è organizzata nell'Ufficio Operativo Centrale ed Uffici territoriali. In relazione all'ambito territoriale può essere previsto un Presidio Territoriale dotato di autonomia funzionale.

La sede del servizio convenzionato viene individuata provvisoriamente presso il Comune di Marzabotto.

Successivamente l'Unione attiverà le procedure di accesso ai finanziamenti regionali, statali e comunitari al fine di reperire e adeguare una sede definitiva indipendente e idonea al servizio, individuata in luogo raggiungibile facilmente e velocemente da tutti i territori.

La circoscrizione di competenza del Servizio associato coincide con il territorio dei comuni aderenti al servizio, a tutti i fini di legge, con particolare riferimento alle funzioni e ai compiti istituzionali della Polizia municipale.

L'ambito territoriale ottimale di cui all'art. 14 del Legge Regionale n. 24 del 04.12.03, in cui opera il Servizio corrisponde con i territori dei Comuni aderenti al Servizio Intercomunale.

I confini del territorio entro cui si svolge il servizio associato, pertanto il personale può operare, nello svolgimento dei compiti assegnati, nel territorio di tutti i Comuni convenzionati, mantenendo a tal fine tutte le qualifiche attribuitegli dalle leggi e dai regolamenti o da provvedimenti dell'Autorità.

L'ambito territoriale di cui all'art. 5, comma 5, della Legge 65/86 (porto dell'arma) è individuato nel territorio dei Comuni aderenti al Servizio.

Il rapporto gerarchico intercorre tra il comandante del Servizio Intercomunale il Presidente ed i Sindaci aderenti, come disciplinato dalla Convenzione. Nell'esercizio del potere direttivo il Presidente dell'Unione e la Giunta fanno preferibilmente riferimento al criterio della competenza territoriale, nel senso che su ogni territorio comunale il Comandante dovrà fare riferimento, per le funzioni di ordine e

sicurezza pubblica, igiene e sanità e le altre funzioni d'ordine, al Sindaco del Comune cui quel territorio appartiene.

Ogni Sindaco dei Comuni aderenti ha facoltà di proporre al Prefetto un intervento coordinato straordinario. In questo caso il Prefetto o il Dirigente Prefettizio da lui delegato convocherà il Presidente e i Sindaci dei Comuni associati e i rappresentanti delle Forze di Polizia aventi competenza sul territorio per coordinare l'intervento richiesto.

Sono organi di indirizzo:

- il Presidente e la Giunta dell'Unione, che delibera con modalità di astensione obbligatoria per i Comuni non interessati alla decisione, ai sensi dell'art. 20, 1° comma, della l.r.21/2012 e degli artt. 21 e 27 comma 2 dello Statuto dell'Unione. La Giunta definisce le direttive e gli atti di indirizzo della gestione associata del servizio e ne verifica l'attuazione; esercita le funzioni di coordinamento generale, definisce i criteri per la ripartizione dei proventi delle attività sanzionatorie e di ogni altra attività che produca utili svolta dal Servizio associato; designa il Comandante e l'eventuale Vice Comandante, ai fini della successiva nomina da parte del Presidente; esprimere il proprio parere in ordine alle richieste di adesione di altri Comuni; autorizza le spese di investimento con vincolo di destinazione all'attività associata nonché gli acquisti di beni mobili di valore superiore a €. 5.000,00; esercita tutte le altre funzioni attribuite dal Regolamento intercomunale di Polizia municipale, o da altri regolamenti dei Comuni associati; nonché tutte le funzioni che la legge o i contratti collettivi di lavoro attribuiscono al sindaco con riferimento al servizio di polizia municipale, a prescindere dal territorio. Si riunisce almeno ogni sei mesi per l'approvazione delle linee di indirizzo della gestione associata del servizio, con la partecipazione del Comandante.
- Gli organi di governo dei Comuni conferenti mantengono la competenza di natura politica, a parte quelle eventualmente delegate agli organi di governo dell'Unione che dispongono in ogni caso di poteri generali di indirizzo e di controllo sull'esercizio dei servizi conferiti.
- I Sindaci dei comuni associati, per ciò che concerne le funzioni che la legge rimette al sindaco nelle materie di competenza della Polizia municipale con riferimento al territorio di ciascun comune.

Sono organi gestionali del Servizio Intercomunale di Polizia municipale:

- il Comandante del Servizio Intercomunale, cui spettano tutte le funzioni attribuite dalla legge, dagli statuti e dai regolamenti dei comuni associati nonché dal regolamento intercomunale di polizia municipale, al comandante della Polizia municipale;
- il Vicecomandante del Servizio Intercomunale, cui spettano le funzioni di direzione dei reparti del Servizio stesso nonché le altre funzioni attribuite dal regolamento intercomunale di polizia

municipale; svolge funzioni vicarie rispetto al Comandante, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo;

- la Conferenza di Servizio dei dipendenti assegnati, quale luogo di confronto e verifica del Piano Operativo di Gestione, di coordinamento operativo e di approfondimento delle problematiche generali e comuni;

Il Servizio Intercomunale può prevedere l'articolazione di uno o più nuclei operativi specialistici, operanti a livello territoriale, cui può essere attribuita autonomia operativa, funzionale e gestionale. In particolare tali nuclei, la cui composizione può variare in relazione alle specifiche esigenze organizzative, potranno occuparsi di:

protezione civile;

fiere, mercati e manifestazioni temporanee;

polizia amministrativa;

polizia giudiziaria;

controllo del territorio;

edilizia ed urbanistica;

circolazione stradale;

sicurezza urbana.

La costituzione di tali nuclei, dovrà rispondere a principi di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto dello svolgimento ordinario delle attività programmate e della dotazione organica complessivamente a disposizione del servizio associato, in applicazione dei criteri previsti dal d.lgs. 190/2012, in materia di anticorruzione e trasparenza.

La costituzione dei nuclei specialistici è sottoposta al preventivo parere favorevole della Giunta dell'Unione.

Nel rispetto del vincolo di subordinazione gerarchica al Comandante, al Responsabile di nucleo operativo specialistico può essere riconosciuta titolarità di posizione organizzativa o indennità di particolare responsabilità, in relazione alla specifica pesatura delle attività assegnate e dei correlati profili di responsabilità di prodotto e di risultato conseguente, a norma degli artt. 8 e ss. CCNL 31/03/1999.

Tale nucleo dovrà relazionarsi con il Servizio Intercomunale e rispondere alle direttive formulate dal Comandante e dalla Giunta, sarà tenuto a relazionare mensilmente al Comandante circa l'attività svolta e gli obiettivi raggiunti.

È comunque fatta salva, per specifiche esigenze di servizio, la possibilità per il Comandante di prevedere direttamente l'impiego delle unità di personale assegnate al nucleo operativo. Al Comandante spetta infatti la responsabilità della gestione unitaria del personale e delle risorse

strumentali e delle funzioni organizzative e gestionali per attuare le direttive e gli obiettivi determinati dalla Giunta.

PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITÀ - FASI TEMPORALI DI ATTUAZIONE

La Giunta dell'Unione definisce annualmente le priorità e gli indirizzi, sulla cui base il Comandante predispone il piano di lavoro.

La programmazione deve essere effettuata di norma con criteri di compensazione, nell'ambito dell'intero territorio del servizio, contemperandone le esigenze, al fine di assicurare livelli di intervento adeguati.

In presenza di particolari necessità modificative dei programmi stabiliti ed in caso di richieste concomitanti, la priorità di intervento sarà attribuita sulla base dei seguenti criteri:

- pronto intervento in caso di pubbliche calamità, disastri, incidenti ed altre cause che richiedono l'attivazione di un servizio di immediato soccorso;
- rispetto dei termini e delle scadenze previste per legge;
- data della richiesta;

L'attività operativa sarà incentrata sulle funzioni di P.M. - sicurezza urbana - polizia stradale - polizia amministrativa - polizia edilizia - polizia commerciale, sull'attività di formazione ed aggiornamento affinamento delle procedure da adottarsi.

COMANDANTE

Il Comandante del Servizio, responsabile della struttura, viene nominato con proprio atto dal Presidente dell'Unione (o dal Sindaco delegato tra uno dei Sindaci conferenti la funzioni, in caso di non identità), sulla base delle decisioni adottate della Giunta dell'Unione. Coordina l'impiego tecnico-operativo degli addetti sulla base delle esigenze del servizio ed assolve le funzioni di cui all'art. 9 della Legge 65/1986 e all'art. 17 della Legge Regionale 24/2003.

Ha altresì il compito di:

- recepire le direttive generali del Presidente, della Giunta e dei Sindaci ed elaborare Piani Operativi;
- svolgere funzioni di coordinamento e di impulso finalizzato ad uniformare tecniche operative ed organizzative del servizio;
- relazionare periodicamente, e comunque tutte le volte che lo ritenga opportuno, sul funzionamento e sull'efficacia del servizio unificato;
- assegnare il personale allo svolgimento dei servizi mettendo a disposizione le risorse strumentali necessarie;
- valutare il personale al fine della corresponsione del salario accessorio;
- predisporre i piani di lavoro.

Il Comandante è responsabile della gestione operativa del personale e delle risorse strumentali e svolge le funzioni organizzative e gestionali in modo da attuare le direttive e gli obiettivi determinati dalla Giunta. A tal fine, predispone con cadenza almeno semestrale, il Piano Operativo di Gestione che individua la quantità e la tipologia di servizi e di attività da svolgere sul territorio sulla base del personale e delle risorse strumentali disponibili. Il Piano viene preventivamente trasmesso alla Giunta. Tale Piano va comunque raccordato con la pianificazione amministrativa e gestionale degli Enti aderenti al Servizio.

Periodicamente, con cadenza da definire in funzione delle esigenze organizzative, il Comandante convoca la Conferenza di servizio dei dipendenti assegnati, quale luogo deputato alla verifica del Piano Operativo di Gestione.

Il Comandante assicurerà la propria presenza presso le varie sedi, in funzione dei bisogni specifici, di norma secondo questa articolazione, che potrà essere modificata su indicazione della Giunta:

1 gg. a Castel d'Aiano;

2 gg. a Marzabotto;

2 gg. a Vergato.

FORMAZIONE

Al fine di consentire l'aggiornamento di conoscenze tecnico professionale indispensabili per i servizi di Polizia Municipale, dovranno essere previsti momenti formativi specifici privilegiando le competenze e le conoscenze tecniche degli addetti. Potranno altresì essere previsti appositi corsi di formazione, previa acquisizione delle idonee risorse finanziarie.

Dotazione organica e Organigramma

Il Servizio Intercomunale è costituito dal seguente personale comandato funzionalmente al 100% dai Comuni titolari del relativo rapporto di lavoro:

COMUNE DI MARZABOTTO

Comandante di P.M. Cat. D

N° 4 Agenti di P.M. Cat. C

N° 1 Assistente Amministrativo Cat. C

COMUNE DI VERGATO

N° 1 Ispettore di P.M. Cat. D

N° 4 Agenti di P.M. cat. C

COMUNE DI CASTEL D'AIANO

N. 1 Agente di P.M. cat. C

personale da comandare

Nominativo	Comune	Cat.	%
<i>Carlo Poletti</i>	Marzabotto	Comandante	100
<i>Paolo Balugani</i>	Marzabotto	C	100
<i>Dalida Poli</i>	Marzabotto	C	100
<i>Laura Lanzarini</i>	Marzabotto	C	100
<i>Eleonora Ronchetti</i>	Marzabotto	C	100
<i>Simona Lenzi</i>	Marzabotto	C	100
<i>Stefano Pozzi</i>	Vergato	D	100
<i>Giancarlo Paltretti</i>	Vergato	C	100
<i>Chiara Frascaroli</i>	Vergato	C	100
<i>Vanessa Curti</i>	Vergato	C	100
<i>Manuela Patarozzi</i>	Castel d'Aiano	C	100

Il personale è in comando sino al 31.12.2017 e perciò, pur mantenendo il rapporto di lavoro con l'Ente di appartenenza, diventa dipendente in senso funzionale e a tutti gli effetti dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese.

L'Unione, in qualità di Ente utilizzatore provvederà a farsi carico direttamente degli oneri relativi al trattamento economico fondamentale del personale comandato (ai sensi dell'art. 70 d.lgs. 165/2001). Il trattamento economico accessorio, mediante l'utilizzazione delle risorse decentrate, viene corrisposto ai dipendenti dall'Unione (quale ente utilizzatore) che definirà la costituzione di un fondo risorse decentrate unico. La liquidazione del fondo unico avverrà a cura dell'Unione, previa verifica a consuntivo delle prestazioni svolte.

Al fine di semplificare le procedure di erogazione e liquidazione degli emolumenti gli stessi saranno integralmente corrisposti dall'Unione, attraverso il Servizio Associato di Gestione del Personale, che opera per i tre Comuni associati.

Il personale verrà adibito principalmente ai medesimi ambiti territoriali di provenienza, in relazione all'esperienza della Gestione Associata del Servizio. L'ambito territoriale di riferimento è costituito dal territorio dei Comuni aderenti alla gestione associata.

Annualmente, nell'ambito delle procedure di programmazione delle attività, il Comandante presenta alla Giunta, per l'approvazione, una proposta di organizzazione del servizio e di programmazione del fabbisogno di personale, finalizzata, in linea tendenziale, ad assicurare il rispetto degli standard essenziali di servizio previsti dalla DGR n. 2071/2013. Le politiche di personale, ivi compresa la sostituzione dei posti vacanti, le procedure di mobilità, l'attivazione di forme flessibili di lavoro per assunzioni stagionali o per sostituzione di personale assente per congedo, verranno predisposte a

livello territoriale, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica operanti in forma compensata per l'Unione e per ciascun Comune.

INDIRIZZI DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DECENTRATA TERRITORIALE

La contrattazione integrativa decentrata per il personale assegnato al servizio è svolta a livello territoriale, sulla base del contratto decentrato integrativo territoriale, già operante in modo uniforme. A fronte dell'accrescimento del servizio nell'ambito territoriale del servizio intercomunale, sono previste forme di incentivazione specifica, finalizzate ad assicurare uniformità di trattamento a tutto il personale operante nel servizio associato, attraverso la definizione di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché il potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione alle violazioni di cui agli artt. 186, 186-bis e 187 del cds, anche avvalendosi della quota dei proventi di cui alla lett. c) del comma 4 dell'art. 208 del cds.

ALLEGATO 2 – programmazione attività e riparto spese budget previsionale anno 2016

In fase di prima applicazione per l'esercizio 2016 i Sindaci concordano che, alla luce delle esigenze del Comune di Castel d'Aiano, l'apporto di detto Comune, sia specificatamente definito come segue:

- Si prevede di assicurare la permanenza del personale dipendente del Comune di Castel d'Aiano presso la predetta sede per tre (3) giorni alla settimana. Nei restanti giorni, da individuarsi a cura del comandante, sarà a disposizione del Servizio Intercomunale.

Il Servizio Intercomunale assicurerà al Comune di Castel d'Aiano le seguenti attività e servizi:

Reperibilità /disponibilità del comandante nei casi di necessità;

Intervento del Servizio Intercomunale in caso di necessità, secondo le modalità concordate dal Sindaco con il comandante;

Interventi del Servizio Intercomunale in occasione delle seguenti manifestazioni:

Spettacolo pirotecnico a Rocca di Roffeno 3[^] di luglio;

Festa Patronale di Villa – Domenica successiva al 15 agosto;

Babbo Natale in piazza – 24 dicembre;

Gare ciclistiche “ 10 Colli “ e “ Giro dell'Emilia “;

Mercato domenicale nel periodo estivo (Giugno – Agosto) parallelamente al mercato di Tolè;

Gonfaloni del 25 Aprile, di Ronchidoso e di Marzabotto;

Processioni.

Servizi di controllo del territorio, della circolazione stradale ed ogni altra attività programmata nell'ambito dei servizi di istituto.

Rapporti finanziari

Il Comune di Castel d'Aiano, come previsto dalla convenzione, parteciperà alle spese nella misura della propria spesa storica sostenuta per il servizio, quantificata in € 42.000,00. Il Servizio Intercomunale sosterrà le spese relative al veicolo di servizio, al vestiario, segnaletica verticale ed orizzontale, convenzioni per banche dati e corsi di tiro a segno nel limite di €uro 3.500.

Le spese relative ai sistemi di rilevazione automatica delle infrazioni, ivi compreso il costo del personale addetto alla gestione amministrativa, le eventuali spese relative al contenzioso, saranno definite dal Comandante annualmente in accordo con il Comune di Vergato e saranno imputate integralmente al Comune di Vergato (nel quale tali sistemi sono installati).

Le relative entrate accertate saranno retrocesse integralmente al Comune di Vergato, detratte le spese. Per la costituzione del Fondo Crediti dubbia esigibilità, l'Unione in assenza della serie storica farà riferimento alle % di copertura calcolate rispettivamente dal Comune di Marzabotto per l'incasso delle entrate da violazione cds e dal Comune di Vergato per l'incasso delle entrate da rilevazione automatica delle violazioni al cds Vista Red.

Le spese relative alla gestione dei Parcometri e le relative entrate saranno retrocesse ai Comuni nei quali sono installate le apparecchiature, in funzione del criterio territoriale.

Le entrate da COSAP temporanea e TARI saranno retrocesse ai Comuni in funzione del criterio territoriale, ferma restando la potestà regolamentare in capo a ciascun Ente.

Le spese relative ai sistemi di videosorveglianza sono interamente imputate a carico dei Comuni presso i quali sono installate le apparecchiature.

Le parti si riservano la possibilità di rivedere tali criteri in corso di svolgimento, previa verifica sull'effettivo andamento della convenzione. In assenza di specifiche determinazioni i criteri sopra definiti troveranno applicazione anche per gli esercizi successivi.

Fatto salvo quanto sopra specificato, le spese sono ripartite fra i Comuni interessati, in base alla popolazione residente al 31 dicembre dell'anno precedente e calcolata in modo percentuale. I beni acquistati nel periodo di vigenza della convenzione sono acquisiti al patrimonio dell'Unione; in caso di recesso o di termine del rapporto convenzionale si procederà alla loro valutazione per il riconoscimento delle quote di mancato utilizzo.

La ripartizione dei proventi derivanti da sanzioni del cds ai sensi dell'art. 208 d.lgs. 285/1992 e s.mi. è effettuata dall'Unione in forma unitaria, assicurando la destinazione dei relativi interventi in funzione di esigenze equità territoriale. Per i proventi derivanti dalle sanzioni per violazioni al cds rilevate automaticamente la destinazione della quota di cui al richiamato art. 208 sarà interamente a beneficio del Comune sul quale sono installati i sistemi di rilevazione automatica.

Ciascun Comune provvede, salvo diversa valutazione espressa dalla Giunta dell'Unione e nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 3, ad assicurare autonomamente la copertura delle spese riferite alla propria sede territoriale (a titolo esemplificativo: manutenzione, cancelleria, utenze, materiale di consumo, etc.).

Le spese necessarie all'espletamento del servizio intercomunale nonché le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni mobili/attrezzature destinati allo stesso sono sostenute dall'Unione che è responsabile dello stato di efficienza dei beni stessi.

Le spese suddette solo a titolo esemplificativo, sono di seguito sommariamente elencate:

spese per carburanti;

spese per manutenzione dei veicoli;

canoni per collegamenti ponte-radio e telematici con la MCTC e l'ACI;

spese per l'accertamento, la notifica e la riscossione delle sanzioni amministrative ivi comprese la formazione e riscossione dei ruoli;

spese per le divise ed altre dotazioni individuali del personale

Allo scopo di rendere l'imputazione dei costi quanto più possibile aderente alla misura del beneficio e del concorso di ciascun Ente aderente la Giunta dell'Unione approva preventivamente per ciascun esercizio finanziario un budget contabile previsionale per l'anno di riferimento da sottoporre alle Giunte dei Comuni aderenti al Servizio. Nel rispetto della complessiva pianificazione economico-finanziaria di ciascun Ente la Giunta dell'Unione potrà rivedere i criteri di riparto della spesa o, alternativamente, formulare indirizzi di programmazione delle attività sulla base del budget di riferimento annuale previsto a carico di ciascun Ente.

ENTRATA					
Cap.	Art.	Descrizione	PREVISIONE ANNUALE	Già accertato sui bilanci dei Comuni	BILANCIO 2016
convenzione					
270	0	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA DA FAMIGLIE	€ 170.000,00	€ 53.275,16	€ 116.724,84
270	1	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	€ 500,00	€ -	€ 500,00
270	2	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA DA IMPRESE	€ 9.000,00	€ -	€ 9.000,00
270	3	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	€ 500,00	€ -	€ 500,00
405	0	RIMBORSO SPESE PER NOTIFICAZIONI	€ 4.500,00	€ 426,68	€ 4.073,32
3009	0	PROVENTI SERVIZIO NOTIFICAZIONI ATTI	€ 1.000,00	€ 385,52	€ 614,48
409	1	RIMBORSI STAMPATI DA FAMIGLIE	€ 1.000,00	€ 133,56	€ 866,44
409	2	RIMBORSI STAMPATI DA IMPRESE	€ 400,00	€ 108,07	€ 291,93
410	0	RIMBORSO SPESE DI CUSTODIA PROPRIETARI VEICOLO DA IMPRESE	€ 200,00	€ -	€ 200,00
410	1	RIMBORSI SPESE DI CUSTODIA PROPRIETARI VEICOLI DA FAMIGLIE	€ 400,00	€ -	€ 400,00
			€ 187.500,00	€ 54.328,99	€ 133.171,01
servizi specifici EXTRA CONVENZIONE					
275	0	PROVENTI DA AREE DI SOSTA A PAGAMENTO	€ 70.000,00	€ 29.429,45	€ 40.570,55
		<i>di cui:</i>			
		<i>Vergato</i>	€ 70.000,00	€ 29.429,45	€ 40.570,55
		<i>Marzabotto</i>			
368	0	CANONI PER CONCESSIONI TEMPORANEE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (COSAP)	€ 101.000,00	€ 54.746,51	€ 46.253,49
		<i>di cui:</i>			
		<i>Vergato</i>	€ 70.000,00	€ 50.268,00	€ 19.732,00

		Marzabotto	€ 19.000,00	€ 4.478,51	€ 14.521,49
		Castel d'Aiano	€ 12.000,00		€ 12.000,00
380	0	RIMBORSO SPESE DA COMUNI PER SPESE DI GESTIONE CANILE	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00
406	0	RIMBORSO SPESE VARIE ANAGRAFE CANINA	€ 150,00	€ 96,00	€ 54,00
407	0	RISARCIMENTO DEL DANNO DA PRIVATI PER REATI DEGLI ARTT.336 E 341 BIS CODICE PENALE	€ -		€ -
93	0	TARI TEMPORANEA	€ 8.400,00	€ 1.439,56	€ 6.960,44
		di cui:			
		Castel d'Aiano	€ 100,00	€ -	€ 100,00
		Vergato	€ 4.100,00	€ -	€ 4.100,00
		Marzabotto	€ 4.200,00	€ 1.439,56	€ 2.760,44
1028	0	PROVENTI CONTRAVVENZIONALI CDS-rilevazione automatica a carico di amministrazione pubbliche	€ 1.000,00	€ -	€ 1.000,00
3035		PROVENTI CONTRAVVENZIONALI CDS-rilevazione automatica a carico di famiglie	€ 400.000,00	€ 8.625,77	€ 391.374,23
3036		PROVENTI CONTRAVVENZIONALI CDS-rilevazione automatica a carico di imprese	€ 8.000,00	€ 1.000,00	€ 7.000,00
3037		PROVENTI CONTRAVVENZIONALI CDS-rilevazione automatica a carico di istituzioni sociali private	€ 1.000,00	€ -	€ 1.000,00
		RIMBORSO DA COMUNI GESTIONE ASSOCIATA PM	€ 858.092,68	€ 355.696,67	€ 502.396,01
		di cui:			
		Castel d'Aiano	€ 42.000,00	€ 15.918,05	€ 26.081,95
		Marzabotto	€ 305.181,20	€ 147.550,43	€ 157.630,77
		Vergato	€ 510.911,47	€ 192.228,19	€ 318.683,28
			€ 1.645.142,68	€ 505.362,95	€ 1.139.779,73

USCITA

GESTIONE ASSOCIATA SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE

Cap.	Art.	Descrizione	Previsione annuale	spesa già sostenuta bilancio Comunale	BILANCIO 2016
3010	0	SPESE PER IL VESTIARIO DEL PERSONALE DELLA POLIZIA MUNICIPALE.	€ 9.000,00	€ -	€ 9.000,00
3015	0	SPESE PER ABBONAMENTI ED ACQUISTO PUBBLICAZIONI VARIE - POLIZIA MUNICIPALE.(C.D.S.ART208)	€ 1.000,00	€ 408,05	€ 591,95
3020	0	SPESE PER IL SERVIZIO ECONOMALE -POLIZIA MUNICIPALE	€ 200,00	€ 80,00	€ 120,00
3018	0	SPESE PER STAMPATI, CANCELLERIA, ELIOCOPISTERIA ECC. - POLIZIA MUNICIPALE.(C.D.S. ART.208)	€ 4.000,00	€ 2.231,29	€ 1.768,71
3028	0	STUDI RICERCHE PER SICUREZZA ED EDUCAZIONE STRADALE - ACQUISTO DI BENI (CDS ART.208)	€ 2.000,00	€ -	€ 2.000,00
3022	0	MANUTENZIONE MEZZI E CARBURANTE - POLIZIA M. - ACQUISTO DI BENI(CDS ART.208)	€ 6.700,00	€ 4.550,00	€ 2.150,00
3024	0	SPESE POSTALI SERVIZIO POLIZIA	€ 3.000,00	€ 625,00	€ 2.375,00
3025	0	SPESA MANTENIMENTO E FUNZIONAMENTO SERVIZIO POLIZIA -ACQUISTO DI BENI	€ 500,00	€ -	€ 500,00
3026	0	PREMI ASSICURATIVI RCA AUTOMEZZI POLIZIA	€ 2.979,60	€ 2.979,60	€ -
3040	0	SP. FORMAZIONE, QUALIFIC.,PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE - POLIZ.M.(C.D.S.ART208)	€ 1.000,00	€ -	€ 1.000,00
3054	0	SPESE PER TELEFONIA MOBILE POLIZIA MUNICIPALE	€ 1.500,00	€ -	€ 1.500,00
3050	0	SPESE PER PREVIDENZA E ASSISTENZA PERSONALE POLIZIA MUNICIPALE (ART.208 C.D.S.)	€ 8.000,00	€ -	€ 8.000,00
3055	0	SPESE DI MANTENIMENTO E DI FUNZIONAMENTO UFFICIO POLIZIA M.-PREST.SERVIZI(C.D.S.ART208).	€ 4.000,00	€ 3.810,19	€ 189,81
3055	1	SPESE DI MANTENIMENTO E DI FUNZIONAMENTO UFFICIO POLIZIA M.-PREST.SERVIZI(C.D.S.ART208)-canoni	€ 2.100,00	€ 2.056,04	€ 43,96
3055	2	SPESE DI MANTENIMENTO E DI FUNZIONAMENTO UFFICIO POLIZIA M.-PREST.SERVIZI(C.D.S.ART208)-manutenzione attrezzatura	€ 3.000,00	€ -	€ 3.000,00
3055	3	SPESE DI MANTENIMENTO E DI FUNZIONAMENTO UFFICIO POLIZIA M.-PREST.SERVIZI(C.D.S.ART208)-commissioni ruoli	€ 160,00	€ 50,00	€ 110,00
3055	4	SPESE DI MANTENIMENTO E DI FUNZIONAMENTO UFFICIO POLIZIA M.-PREST.SERVIZI(C.D.S.ART208)-spese di notifica	€ 2.500,00	€ 1.500,00	€ 1.000,00
3055	5	SPESE DI MANTENIMENTO E DI FUNZIONAMENTO UFFICIO POLIZIA M.-PREST.SERVIZI(C.D.S.ART208)-assistenza informatica	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ -

3055	6	SPESE DI MANTENIMENTO E FUNZIONAMENTO UFFICIO POLIZIA- SPESE DI NOTIFICA AFFIDATE A TERZI	€ 250,00	€	-	€	250,00
3056	0	SPESE DI MANUTENZIONE E FUNZIONAMENTO UFFICIO POLIZIA MUN.-PRESTAZIONE SERVIZI(CDS ART.208	€ 1.000,00	€	1.000,00	€	-
3062	0	MANUTENZIONE MEZZI E CARBURANTE - POLIZIA MUNICIPALE - PRESTAZ. SERVIZI.(CDS ART.208)	€ 5.000,00	€	556,81	€	4.443,19
3063	0	TRASFERIMENTO ALLA PROVINCIA DI BOLOGNA SANZIONI CDS VELOCITA'	€ 500,00	€	-	€	500,00
3064	1	RESTITUZIONE SANZIONI AMMINISTRATIVE (CDS ART.208) A FAMIGLIE	€ 500,00	€	-	€	500,00
3064	2	RESTITUZIONE SANZIONI AMMINISTRATIVE (CDS ART.208) A IMPRESE	€ 250,00	€	-	€	250,00
3064	3	RESTITUZIONE SANZIONI AMMINISTRATIVE (CDS ART.208) A PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	€ 250,00	€	-	€	250,00
3069	0	SPESE PER RIMOZIONE E CUSTODIA VEICOLI.(CDS ART.208)	€ 3.000,00	€	-	€	3.000,00
5426	0	SPESE PER LA SEGNALETICA STRADALE - ACQUISTO DI BENI- (C.D.S ART.208)	€ 2.000,00	€	-	€	2.000,00
5463	0	SPESE PER LA SEGNALETICA STRADALE - PRESTAZIONI DI SERVIZI-(C.D.S.ART.208)	€ 25.000,00	€	-	€	25.000,00
8838	0	ACQUISTO ATTREZZATURE SERVIZIO DI POLIZIA (CDS ART.208)	€ 10.000,00	€	-	€	10.000,00
8855	0	ACQUISTO SEGNALETICA VERTICALE	€ 5.000,00	€	-	€	5.000,00
		SPESA PERSONALE PM				€	-
		SPESA PERSONALE PM - MARZABOTTO	€ 242.142,22	€	106.582,93	€	135.559,29
		SPESA PERSONALE PM - VERGATO	€ 217.969,24	€	80.377,29	€	137.591,95
		SPESA PERSONALE PM - CASTEL D'AIANO	€ 36.967,68	€	15.918,05	€	21.049,63
		ONERI PERSONALE PM				€	-
		SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	€ 23.895,00	€	-	€	23.895,00
		ONERI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO				€	-
		FONDO RISORSE DECENTRATE - ART. 15 COMMA 5	€ 11.000,00	€	-	€	11.000,00
		SPESE POSTALI	€ 2.000,00	€	-	€	2.000,00
		BOLLI ED ASSICURAZIONI	€ 4.000,00	€	-	€	4.000,00
			€ 644.363,74	€	224.725,25	€	419.638,49

GESTIONE SERVIZI SPECIFICI COMUNI

5720	0	TRASFERIMENTO AD ASSOCIAZIONI PER SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE DELL'ALTA VALLE DEL RENO	€ 3.500,00	€	3.000,00	€	500,00
6051	0	INTERVENTI PER STERILIZZAZIONE CANI E GATTI RANDAGI	€ 650,00	€	614,22	€	35,78
1350	0	SPESE PER LA CUSTODIA DI CANI RANDAGI E RINUNCIATI	€ 4.500,00	€	506,30	€	3.993,70
1355	0	acquisto beni per ANAGRAFE CANINA	€ 200,00	€	-	€	200,00
1380	0	CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI IMPEGNATE NELLA LOTTA AL RANDAGISMO	€ 15.000,00	€	15.000,00	€	-
5695	0	SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE - ACQUISTO BENI	€ 400,00			€	400,00
812	0	ACQUISTO BENI IMMOBILI SEGNALETICA STRADALE	€ 3.000,00	€	-	€	3.000,00
814	0	acquisto attrezzature per sosta a pagamento	€ 14.000,00	€	-	€	14.000,00
8136	222	SPESE PER GESTIONE SOSTA A PAGAMENTO ril. IVA	€ 8.000,00	€	7.686,00	€	314,00
3136	223	MANUTENZIONE ATTREZZATURE VARIE E AUTOVELOX	€ 10.000,00	€	9.857,60	€	142,40
3138	266	ALTRI SERVIZI GENERALI FUNZIONAMENTO UFFICI	€ 106.500,00	€	78.827,08	€	27.672,92
3139	264	SPESE POSTALI SPEDIZIONE BOLLETTINI SANZIONI CDS	€ 16.500,00	€	7.500,00	€	9.000,00
3139	265	ALTRI SERVIZI AMMINISTRATIVI GESTIONE UFFICI PM	€ 6.850,00	€	1.114,32	€	5.735,68
3180	457	RIMBORSO PROVENTI CDS NON DOVUTI	€ 1.000,00			€	1.000,00
9361	102	CONTRIBUTI ASSOCIAZIONI CULTURALI, TURISTICHE E VARIE	€ 2.500,00			€	2.500,00
11221	57	SPESE ORGANIZZAZIONE FIERE E MERCATI (acquisto beni)	€ 400,00	€	286,00	€	114,00
11233	0	SPESE PER ORGANIZZAZIONE FIERE E MERCATI E INIZIATIVE VARIE (prestazione di servizi)	€ 4.700,00	€	4.079,90	€	620,10
11261	380	CONTRIBUTI ASSOCIAZIONI CULTURALI TURISTICHE E VARIE	€ 4.200,00	€	2.500,00	€	1.700,00
			€			€	-
		TOTALE SPESE SERVIZI SPECIFICI	€ 201.900,00	€	130.971,42	€	70.928,58
		TRASFERIMENTO A COMUNI ENTRATA GESTIONE ASSOCIATA PM	€ 531.335,66	€	93.480,21	€	437.855,45
		<i>di cui:</i>				€	-

<i>Castel d'Aiano</i>	€			€	-
	-				
<i>Marzabotto</i>	€			€	22.658,80
	76.698,27	€	54.039,47		
<i>Vergato</i>	€			€	415.196,65
	454.637,39	€	39.440,74		
TRASFERIMENTO A COMUNI COSAP TEMPORANEA	€			€	46.253,49
	101.000,00	€	54.746,51		
<i>di cui:</i>				€	-
	€			€	12.000,00
<i>Castel d'Aiano</i>	12.000,00				
	€			€	14.521,49
<i>Marzabotto</i>	19.000,00	€	4.478,51		
	€			€	19.732,00
<i>Vergato</i>	70.000,00	€	50.268,00		
TRASFERIMENTO A COMUNI TARI TEMPORANEA	€			€	6.960,44
	8.400,00	€	1.439,56		
<i>Castel d'Aiano</i>	€			€	100,00
	100,00	€	-		
	€			€	2.760,44
<i>Marzabotto</i>	4.200,00	€	1.439,56		
	€			€	4.100,00
<i>Vergato</i>	4.100,00	€	-		
da implementare su capitoli informatici dell'Unione già previsti					
	€			€	341,60
1333/303	341,60				
	€			€	1.660,00
1345/371	1.660,00				
	€			€	2.432,40
21100	2.432,40				
accantonamento FCDE					
	€			€	48.261,59
cds	48.261,59				
	€			€	98.052,75
cds rilevazione automatica sanzioni	98.052,75				
	€			€	1.132.384,79
	1.637.747,74	€	505.362,95		
riduzione capitolo entrata Protezione Civile (cap. 2526-0)	€			€	3.546,56

	3.546,56		
	€		
riduzione capitolo entrata Protezione Civile (cap. 2526-0)	3.848,38	€	3.848,38

totale spesa PM	€	1.645.142,68	€	505.362,95	€	1.139.779,73
------------------------	---	--------------	---	------------	---	--------------

riparto delle entrate e della spesa:

USCITA				
DA PREVEDERE SU BILANCIO SINGOLI COMUNI				
<i>da istituire</i>		Castel d'Aiano	Marzabotto	Vergato
cap.	TRASFERIMENTO ALL'UNIONE GESTIONE ASSOCIATA PM	€ 42.000,00	€ 305.181,20	€ 510.911,47
	<i>a detrarre spesa già sostenuta ad oggi dai Comuni (da riverificare in sede di assestamento)</i>	€ 15.918,05	€ 147.550,43	€ 192.228,19
cap.	TRASFERIMENTO ALL'UNIONE GESTIONE ASSOCIATA PM	€ 26.081,95	€ 157.630,77	€ 318.683,28

ENTRATA				
<i>da istituire</i>		Castel d'Aiano	Marzabotto	Vergato
cap.	TRASFERIMENTO DALL'UNIONE ENTRATE GESTIONE ASSOCIATA PM	€ -	€ 76.698,27	€ 454.637,39
	<i>a detrarre entrate già accertate sui bilanci dei Comuni</i>	€ -	€ 54.039,47	€ 39.440,74
	TRASFERIMENTO DALL'UNIONE ENTRATE GESTIONE ASSOCIATA PM	€ -	€ 22.658,80	€ 415.196,65

cap.	TRASFERIMENTO DALL'UNIONE COSAP TEMPORANEA GESTIONE ASSOCIATA PM	€ 12.000,00	€ 19.000,00	€ 70.000,00
	<i>a detrarre entrate già accertate sui bilanci dei Comuni:</i>			
	COSAP Temporanea	€ -	€ 4.478,51	€ 50.268,00
	TRASFERIMENTO DALL'UNIONE COSAP TEMPORANEA GESTIONE ASSOCIATA PM	€ 12.000,00	€ 14.521,49	€ 19.732,00

cap.	TRASFERIMENTO DALL'UNIONE TARI TEMPORANEA GESTIONE ASSOCIATA PM	€ 100,00	€ 4.200,00	€ 4.100,00
	<i>a detrarre entrate già accertate sui bilanci dei Comuni:</i>			
	Tari temporanea	€ -	€ 1.439,56	€ -
	TRASFERIMENTO DALL'UNIONE TARI TEMPORANEA GESTIONE ASSOCIATA PM	€ 100,00	€ 2.760,44	€ 4.100,00

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA
DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE N° 35/2016**

**OGGETTO: PROGETTO ORGANIZZATIVO-FUNZIONALE SERVIZIO INTERCOMUNALE DI
POLIZIA MUNICIPALE PER I COMUNI DI CASTEL D'AIANO MARZABOTTO E
VERGATO**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Romano Franchi

Il Segretario Direttore

Dott. Pieter J. Messino'

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.